

DELIBERAZIONE N. 19

OGGETTO: Variazione di residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 1999.
Eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA (Seduta del 24 luglio 2001)

- **VISTO** l'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 nel testo modificato dall'art.17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998 che ha disciplinato ex novo i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecoverabilità dei crediti dell'Istituto;
- **VISTO** l'art. 9 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS";
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 163 del 12 giugno 2001 con la quale si quantificano in lire 2.192.599.997.271 le variazioni in diminuzione dei residui attivi; in lire 500.985.719.888 le variazioni in diminuzione dei residui passivi; in lire 7.912.558.655 le variazioni in aumento dei residui attivi; ed in lire 544.714.747 i crediti non aventi natura di residui da eliminare, così come si evince dalla relazione predisposta sull'argomento che costituisce parte integrante della presente delibera;
- **VISTA** la relazione del Collegio dei Sindaci;
- **TENUTO CONTO** delle considerazioni riportate nella relazione della Commissione Economico-Finanziaria del CIV che costituisce parte integrante della presente delibera;

RACCOMANDA

Che, in occasione dei prossimi provvedimenti, sia fornita dagli Organi di gestione preventiva e dettagliata relazione sulle cause che hanno dato origine alle variazioni dei residui con particolare riferimento alle eliminazioni degli stessi comprese le iniziative assunte nei casi di comprovato dolo o colpa grave;

D E L I B E R A

- di apportare ai residui, esistenti al 31 dicembre 1999, in evidenza nel conto finanziario generale, le variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessive lire 2.192.599.997.271 ed in detrazione dei residui passivi per complessive lire 500.985.719.888, come da specifica per capitoli allegata alla presente deliberazione;
- di operare, per crediti da prestazioni da recuperare (già eliminate nei precedenti esercizi), variazioni in aumento dei residui attivi per complessive lire 7.912.558.655, come da specifica per capitoli allegata alla presente deliberazione;
- di eliminare dallo stato patrimoniale crediti non aventi natura di residui per complessive lire 544.714.747;
- di trasmettere la presente delibera, corredata dalla documentazione allegata al documento pervenuto dal Consiglio di Amministrazione, ai Ministeri vigilanti.

visto:
IL SEGRETARIO
(*U. Fumarola*)

visto:
IL PRESIDENTE
(*A. Smolizza*)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 19 DEL 24 LUGLIO 2001

RESIDUI ATTIVI

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Capitolo	1 01 01	L.	800.669.641.457
"	1 01 02	"	112.169.428
"	1 01 03	"	10.341.544.457
"	1 01 09	"	22.602.350.662
"	1 01 12	"	261.768.492
"	1 01 18	"	5.071.980.582
"	1 01.22	"	226.382.704.789
"	1 01.23	"	325.902.207.889
"	1 01.24	"	418.177.468.148
"	1 01 27	"	8.250.669
"	1 01 30	"	85.425.390
"	1 01 33	"	282.922.789
"	1 01 37	"	2.921.967.124
"	1 01 42	"	15.987.004
"	3 08 01	"	218.450.165
"	3 09 01	"	274.259.520.072
"	3 09 06	"	140.625.468
"	3 09 15	"	46.054.469
"	3.10.02	"	50.565.044.377
"	3 10 08	"	2.790.418
"	7 22 09	"	29.902.000
"	7 22 26	"	54.501.221.422
		"	-----
TOTALE		L.	2.192.599.997.271
			=====

VARIAZIONI IN AUMENTO

Capitolo	3 09 01	"	7.912.558.655

TOTALE		"	7.912.558.655
			=====

Visto:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 19 DEL 24 LUGLIO 2001

RESIDUI PASSIVI

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Capitolo	1 01 02	L.	62.330.374
"	1 01 03	"	363.433.401
"	1 01 05	"	429.497.939
"	1 01 06	"	24.440.000
"	1 01 07	"	56.799.974
"	1 02 01	"	220.090.745
"	1 02 04	"	148.309.301
"	1 02 05	"	2.043.189.274
"	1 02 06	"	403.649.443
"	1 02 07	"	244.465.452
"	1 02 13	"	660.383.555
"	1 02 14	"	72.012.813
"	1 02 19	"	15.573.406
"	1 04 01	"	18.672.090
"	1 04 02	"	4
"	1 04 03	"	4.593.080
"	1 04 05	"	655.912.650
"	1 04 06	"	1.618.837.129
"	1 04 07	"	83.882.492
"	1 04 08	"	47.611.133
"	1 04 09	"	391.373.824
"	1 04 10	"	95.960.095
"	1 04 11	"	3.472.275.108
"	1 04 12	"	750.110.282
"	1 04 13	"	1.121.873.116
"	1 04 14	"	1.536.811.881
"	1 04 15	"	942.132.929
"	1 04 16	"	3.569.379.246
"	1 04 17	"	2.424.000
"	1 04 18	"	227.306.815
"	1 04 19	"	482.093.951
"	1 04 24	"	12.037.200
"	1 04 25	"	11.543.000
"	1 04 26	"	30.302.059
"	1 04 27	"	5.051.881
"	1 04 30	"	519.830.469
"	1 04 33	"	1.124.522.379
"	1 04 36	"	12.570.508
"	1 04 38	"	452.659.162
"	1 04 39	"	11.423.965.587
"	1 04 40	"	506.678.066

	da riportare	L.	33.864.585.813

**segue: RESIDUI PASSIVI
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE**

riporto		L.	33.864.585.813
“	1 04 41	“	352.422.771
"	1 04 42	“	427.101.186
"	1 04 44	"	406.513
"	1 04 47	"	8.577.546.225
“	1.04.80	“	625.309
"	1 05 01	"	328.306.591.356
"	1 05 02	"	1.506.496.381
"	1 05 16	"	56.069.770
"	1 06 81	"	127.828.489
"	1 08 05	"	28.574.884
“	1 09 03	"	109.176.890
"	1 10 01	"	2.103.471.046
"	1 10 03	"	12.500.000
"	1 10 04	"	98.548.712
“	2 12 01	“	9.533.611.410
"	2 12 03	"	494.990.307
"	2 12 04	"	1.331.430
"	2 12 08	"	1.753.090.690
"	2 12 09	"	95.894.699
"	2 14 03	"	454.005.183
"	2 14 04	"	58.549.727.402
"	4 21 09	"	29.902.000
"	4 21 26	"	54.501.221.422
			=====
TOTALE		L.	500.985.719.888
			=====

Visto:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 19 DEL 24 LUGLIO 2001

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA *Commissione Economico - Finanziaria*

RELAZIONE

OGGETTO: Variazione di residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 1999.
Eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

L'esame della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 163 del 12 giugno 2001, predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 9 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS", evidenzia complessivamente:

- variazioni in diminuzione dei residui attivi per un totale di £ 2.192.599.997.271;
- variazioni in diminuzione dei residui passivi per un totale di £ 500.985.719.888;
- variazioni in aumento dei residui attivi per un totale di £ 7.912.558.655;
- crediti non aventi natura di residui per un totale di £ 544.714.747.

L'analisi della documentazione, effettuata anche attraverso i lavori della propria Commissione economico-finanziaria, fa inoltre risaltare l'ammontare delle operazioni di eliminazione dei residui dal bilancio dell'Istituto, conseguenti alle disposizioni che sull'argomento sono state impartite con la circolare n. 74 del 3 aprile 1998, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998.

Tali disposizioni, infatti, hanno semplificato l'iter procedurale, individuando nel Dirigente della Sede l'unico punto di responsabilità nella decisione di irrecuperabilità del credito, affidando al Dirigente della Sede Regionale il controllo ed il coordinamento, definendo i criteri e la valutazione dei costi-benefici ai fini dell'eliminazione definitiva e dell'abbandono dell'azione legale.

Ciò premesso, si deve rilevare come l'analisi dei dati disaggregati, riportati nelle tabelle allegate alla suddetta Delibera del Consiglio di Amministrazione, pone in particolare evidenza che le variazioni in diminuzione dei **residui attivi** derivano da riaccertamenti di partite creditorie in situazioni di obiettiva irrecuperabilità, ovvero insussistenza del credito contributivo per rettifiche di erronee registrazioni o per sentenza passata in giudicato; le variazioni in diminuzione dei **residui passivi** sono dovute alla eliminazione di impegni di spesa accertati con più esattezza ed alla sopravvenuta prescrizione o insussistenza di partite debitorie.

In particolare si rileva una **flessione dei residui attivi** ritenuti irrealizzabili, quantificati in 2.193 miliardi a fronte dei 4.450 miliardi eliminati al 31.12.98, che trova giustificazione nell'attività di sistemazione delle partite creditorie effettuata negli anni precedenti, anche in relazione all'operazione di cessione e cartolarizzazione avviata dall'Istituto ai sensi dell'art. 13 della legge n. 448/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

L'ammontare dei **crediti contributivi verso le aziende** di cui si chiede l'eliminazione (799 miliardi), è dovuto essenzialmente alla "accertata insussistenza del credito vantato per sentenza passata in giudicato o per registrazioni duplicate o per altri motivi", dati comunque sottoscritti dai Direttori delle Sedi periferiche.

Per quanto riguarda i **crediti degli artigiani e commercianti** l'Istituto ha tenuto conto delle causali di eliminazione previste dalla delibera del CdA n. 210/98, nonché delle cessazioni di attività, proponendo l'eliminazione di 336 miliardi per gli artigiani e 456 miliardi per i commercianti.

Con riferimento alla eliminazione delle somme relative ai **crediti per prestazioni da recuperare**, pari a 274 miliardi, le SAP anche nell'anno 2000 hanno attivato operazioni di sanatoria per gli indebiti pensionistici anteriori al 1° gennaio 1996, in applicazione dell'art. 1, commi da 260 a 265, della legge n.662/96. Le partite eliminate si riferiscono essenzialmente a "somme non più dovute in forza di esplicite disposizioni di legge".

Per quanto riguarda il **settore agricolo** si sono verificate cancellazioni degli assicurati e rettifiche connesse alle operazioni di tariffazione, che hanno determinato le eliminazioni di crediti per contributi e sanzioni per complessivi 294 miliardi.

A seguito dell'aggiornamento degli archivi automatizzati delle posizioni assicurative degli iscritti al **Fondo clero**, si è potuto stabilire il numero reale degli iscritti al fondo stesso, riducendo l'ammontare dei crediti contributivi per 23 miliardi.

Con l'entrata in vigore dell'art. 2 del D.Lgs. n. 479/94 è subentrato, nell'attività gestita dalle **ex Casse Marittime**, l'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA), il quale definendo la situazione patrimoniale per l'anno 1999, ha deciso di eliminare alcuni residui attivi ritenuti irrealizzabili per 5 miliardi.

Con riferimento all'eliminazione dei **residui passivi**, che ammontano a 501 miliardi, l'Istituto ha eliminato le partite relative ad impegni decaduti in materia di spese di funzionamento, di immobilizzazioni tecniche e di altri debiti di accertata insussistenza.

In relazione ai **crediti di natura finanziaria**, non aventi natura di residui, per i quali si rilevano obiettive situazioni di irrecuperabilità, si propone di eliminare

l'ammontare di 545 milioni, riferiti in massima parte (507 milioni) a prestiti al personale dipendente deceduto, e quindi da intendersi estinti, in applicazione dell'art. 9 dell'allegato 3 alla delibera del CdA n. 222 del 17.10.1980. Detta eliminazione viene compensata mediante prelievo dal Fondo di Garanzia cessione stipendi, alimentato dal personale stesso.

o o o

Sul complesso dell'operazione la Commissione Economico-Finanziaria del CIV, prende atto delle considerazioni espresse dal Collegio dei Sindaci e rileva le criticità gestionali di seguito riportate invitando gli Organi preposti ad attivare gli interventi gestionali più idonei a contenere il fenomeno dell'abbandono delle attività di recupero di crediti ed il conseguente ricorso alla eliminazione dei residui.

L'operazione di eliminazione dei crediti contributivi inesigibili, sia pure in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti, desta perplessità in ragione del fatto che, dopo le operazioni dirette alla definizione ed alla riclassificazione delle partite creditorie in vista della cessione alle esattorie, continuano ad emergere crediti definiti inesigibili e riferiti agli anni di competenza dal 1995 al 1999.

Tale circostanza pone il problema di rivedere la qualità dei dati degli archivi contributivi e delle operazioni di riclassificazione ovvero di verificare se l'inesigibilità è intervenuta successivamente alla cessione alle esattorie.

In entrambi i casi è importante conoscere la tipologia dei crediti eliminati e la loro articolazione sul territorio per disporre gli interventi gestionali più idonei a creare una situazione di pulizia e di trasparenza degli archivi tale da pervenire ad una significativa riduzione fino all'azzeramento del fenomeno degli abbandoni dei crediti.

In tal senso si raccomanda, inoltre, di:

- determinare le condizioni per un tempestivo recupero dei crediti da riscuotere, onde evitarne la prescrizione per impossibilità di notifica degli atti interruttivi;
- provvedere ad una corretta liquidazione delle prestazioni pensionistiche, tenendo conto dei limiti posti dalla legge 662/96 per il recupero di prestazioni indebite.

Qualora il CIV condivida le considerazioni contenute nella presente relazione, è stato predisposto l'allegato schema di delibera.

Visto:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)